

Incontro formativo a Lamezia Terme

Come prevenire il rischio legionella

Infezione polmonare che si trasmette con molta facilità

LAMEZIA TERME

Si è parlato del rischio da legionella in un incontro che si è svolto all'ospedale di Lamezia, rivolto principalmente per il personale che si occupa di prevenzione e controllo delle infezioni da legionella. L'iniziativa, voluta dalla direttrice generale dell'Asp di Catanzaro Amalia De Luca, è stata organizzata in collaborazione con l'università "Magna Graecia", l'Arpacal e la Società italiana di medicina preventiva.

La malattia del legionario, più comunemente definita legionellosi,

rappresenta infatti una nuova emergenza nel campo delle malattie infettive, costituendo un problema di sanità pubblica. Si tratta di un'infezione polmonare causata dal batterio Legionella, chiamato così perché responsabile nel 1976 di una epidemia diffusasi tra i partecipanti al raduno della Legione Americana in un Hotel di Philadelphia. La diffusione dell'infezione avviene generalmente per vie



Amalia De Luca è il direttore generale facente funzioni dell'Azienda sanitaria

respiratorie mediante inalazione o aspirazione di aerosol contaminato, generato da rubinetti, docce, impianti di umidificazione, torri di raffreddamento, che costituiscono alcune fra le fonti più diffuse e dunque potenziali situazioni di rischio per la salute umana. Il dg De Luca, con riferimento alle linee guida ministeriali in tema di prevenzione e controllo della legionella, recepite nel 2015 anche dalla Regione Calabria, ha spiegato che è previsto il controllo degli impianti idrico sanitari e di climatizzazione nelle strutture dove il rischio legionella è elevato e l'adozione di misure di prevenzione, che devono essere gestite da team multidisciplinari, comprendenti esperti in impiantistica, tecnici sanitari e di laboratorio.